

"Territorio comunale: una risorsa limitata, un bene non rigenerabile che va salvaguardato"
(definizione tratta dal programma elettorale ex vice sindaco leghista).

Nobile affermazione che conseguentemente impone i seguenti provvedimenti:

- blocco immediato dei piani attuativi del PGT.
- costituirsi parte civile in tutti i processi , presenti e futuri nei quali esistono presunti atti illeciti che si riferiscono a Carate ed al suo territorio;
- riproporre correttivi al vigente PGT -avente come obbiettivo la CRESCITA ZERO-stop alle nuove costruzioni;
- rivedere tutti i progetti di grandi dimensione che prevedono la costruzione di 855 nuovi appartamenti e mq.115.000.di capannoni;
- disincentivare le nuove costruzioni ed incentivare le ristrutturazioni;
- Agevolare i recuperi edilizi, ristrutturazioni dell'edificato con incentivi agli interventi migliorativi sotto l'aspetto del risparmio energetico e abbattimento delle barriere architettoniche. (le agevolazioni possono essere introdotte con la riduzione/eliminazione degli oneri di urbanizzazione per detti interventi.
- Riuso dell'edificato sfitto (convenzione con le proprietà) cercando di promuovere affitti agevolati (garante l'Amministrazione Comunale) per giovani coppie e per i meno abbienti che non possono accedere al mercato (mutui ecc) privato per l'acquisto della prima casa dando un concreto aiuto per avere una adeguata abitazione..
- - Riprendere il discorso ormai da anni abbandonato per l'edilizia agevolata (si sposa con l'argomento sopra)
- Censimento delle proprietà pubbliche per destinazione e considerare il riuso ad esempio della Villa Cusani e degli edifici scolastici via dei Gaggioli (in relazione alla nuovo plesso scolastico in costruzione in via C. Colombo) ecc.
- presidiare l' area del PARCO LAMBRO di competenza del ns. comune pretendendo dall' amministrazione del parco regionale della Valle del Lambro la presentazione e la conseguente discussione pubblica in merito ai due studi per la riqualificazione fluviale riguardanti la località Porenzella (azione Lambro n. 15) e la località ospedale (azione Lambro n. 17).Nel merito riteniamo indispensabile la condivisione dei progettati interventi da parte degli abitanti interessati e la ricerca di eventuali responsabilità per la dichiarata inadeguatezza dei precedenti interventi.
- Dall'Amministrazione del Parco vorremmo anche una logica spiegazione circa la compatibilità della presenza nell'area competenza (AR21 Ex Bernini di via Fiume) che prevede la costruzione di n. 110 appartamenti.
- Nell'ambito della Programmazione territoriale di livello Regionale/provinciale: città metropolitana, verificare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) adottato che ha previsto ampie zone di trasformazione urbanistica.
- coinvolgere la cittadinanza e particolarmente le associazioni che vivono il territorio (Marciacaratese- pescatori - cacciatori) nella lotta contro il degrado quotidiano del ns. territorio;
- promuovere e favorire le manifestazioni atte a valorizzare le caratteristiche dei ns luoghi con particolare riguardo alle ns. Frazioni ricche di storia, tradizioni e verde pubblico.

Altri argomenti certamente non meno importanti che devono indirizzare affrontandoli con vigore sono:

- La viabilità (messa in sicurezza di ambiti critici come viale Brianza, via Cusani, abbattimento delle barriere architettoniche, percorsi protetti e ciclopedonali ecc.)
- Recupero dell'ambito territoriale della ex Formenti (visto in una prospettiva pubblica: piazza, scuola ecc.)
- Tutela e salvaguardia del paesaggio agricolo mediante la creazione di una cintura a verde.